

GUIDA PRATICA AL SUPERBONUS 110%

ANIE CSI presenta le novità per
la building automation (BACS)
e le colonnine di ricarica



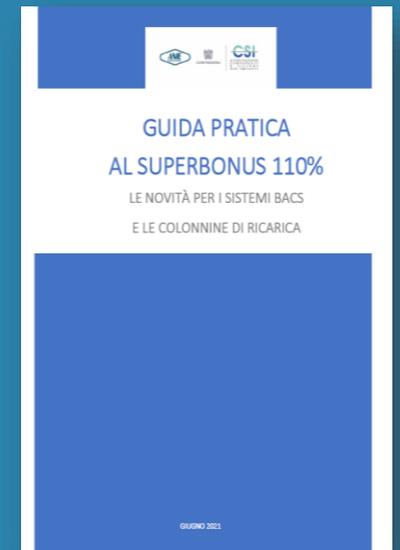
WEBINAR
Mercoledì 30 giugno
Ore 15:00

> [Link in descrizione](#)



Le colonnine di ricarica

Matteo Gavazzeni – Gruppo E-mobility



Colonnine di ricarica elettrica



Il DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 - Decreto Rilancio - all'Art.119 – punto 8 stabilisce:

Per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, la detrazione di cui all'articolo 16-ter del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e' riconosciuta nella misura del 110 per cento, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo, sempreche' l'installazione sia eseguita congiuntamente ad uno degli interventi di cui al comma 1 del presente articolo.



Colonnine di ricarica elettrica



La **legge di Bilancio 2021** ha lasciato invariate le detrazioni fiscali, previste dall'art. 16 ter del DL 63/2013 e s.m.i., per le colonnine di ricarica.

- ✓ Rimane quindi fruibile la detrazione IRPEF o IRES, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute dal **1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021** che si applica anche alle spese documentate rimaste a carico del contribuente, per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica di cui al comma 1 sulle parti comuni degli edifici condominiali
- ✓ La detrazione è da ripartire tra gli aventi diritto in **dieci quote annuali di pari importo e spetta nella misura del 50%** delle spese sostenute, su un ammontare complessivo non superiore a **3.000 euro**.

50%

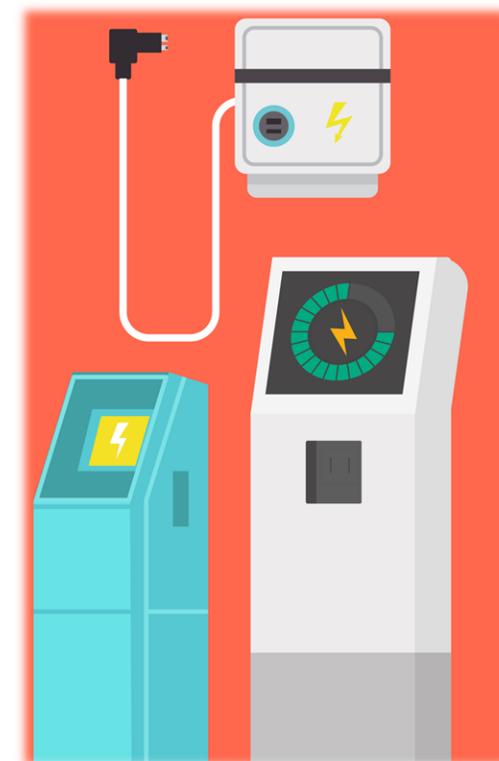


Colonnine di ricarica e Superbonus



La detrazione sale al 110% qualora il contribuente realizzi l'installazione delle colonnine congiuntamente ad uno degli interventi “trainanti” ovvero:

- isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro degli edifici con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio;
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione dei condomini;
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore negli edifici unifamiliari.



Colonnine di ricarica e Superbonus



La legge di Bilancio 2021 ha introdotto alcune novità:

PROROGHE: 30 giugno 2022 + condomini per i quali alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo, entro il 31 dicembre 2022. Per gli interventi effettuati dagli IACP entro il 30 giugno 2023 o fine al 31 dicembre 2023 qualora al 30 Giugno 2023 siano stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo.

NUMERO QUOTE: rimangono confermate le **cinque** quote annuali per le spese sostenute nel 2021 (oltre che per quelle del 2020); dall'altra, scende a **4** quote annuali la ripartizione della detrazione per la parte di spesa sostenuta nell'anno 2022.



Requisiti minimi tecnici



(Secondo l'articolo 16-ter del decreto legge n. 63/2013)

- ✓ di potenza standard che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico, di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici e che non sono accessibili al pubblico (articolo 2, comma 1, lettere d) e h) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257. sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi);
- ✓ Non siano accessibili al pubblico ovvero siano destinate ad essere installate:
 - in un edificio residenziale privato o in una pertinenza di un edificio residenziale privato, riservato esclusivamente ai residenti;
 - all'interno di una stessa entità, installato all'interno di una recinzione dipendente da tale entità;
 - in un'officina di manutenzione o di riparazione, non accessibile al pubblico.



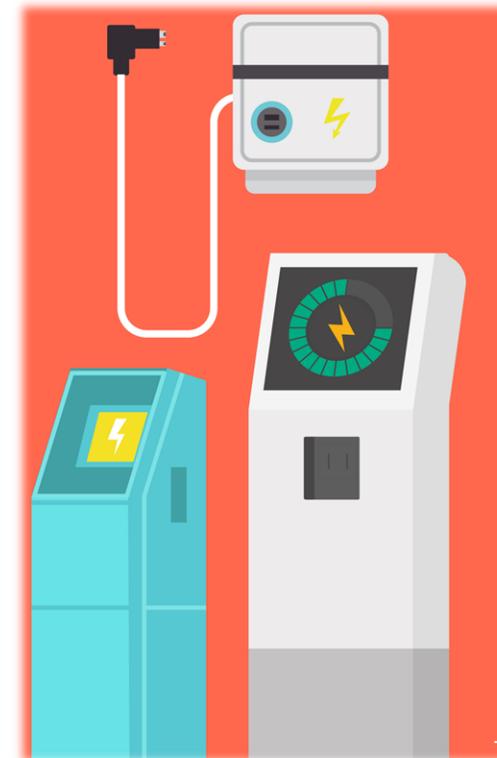
Requisiti minimi tecnici



Rientrano nella agevolazione le spese per:

- ✓ acquisto della unità di ricarica per installazione fissa,
- ✓ posa in opera e
- ✓ richiesta di potenza aggiuntiva fino ad un massimo di 7 kW.

Valida la Cessione del credito



Quali spese rientrano ed entro quali limiti



(Legge di Bilancio 2021)

L'agevolazione si intende riferita ad una sola colonnina di ricarica per unità immobiliare.

- **2000 €** per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
- **1500 €** per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero massimo di otto colonnine;
- **1200 €** per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero superiore ad otto colonnine

NB: per gli interventi in corso di esecuzione al 1° gennaio 2021, tale limite di spesa rimane fissato ad un massimo di **3.000 €**



Quali spese rientrano ed entro quali limiti



Tali massimali sono **comprensivi di IVA**, secondo FAQ a suo tempo pubblicate dall'Agenzia delle Entrate relativamente al bonus ristrutturazioni edilizie e che riteniamo applicabili anche alle detrazioni in esame.

Ricordiamo che l'agevolazione si intende riferita **una sola colonnina di ricarica per unità immobiliare** e a ciascun contribuente e costituisce, pertanto, l'ammontare massimo di spesa ammesso alla detrazione anche nell'ipotesi in cui, nel medesimo anno, il contribuente abbia sostenuto spese per l'acquisto e la posa in opera di più infrastrutture di ricarica.

NB!



Delibera ARERA 541/2020/R/EEL



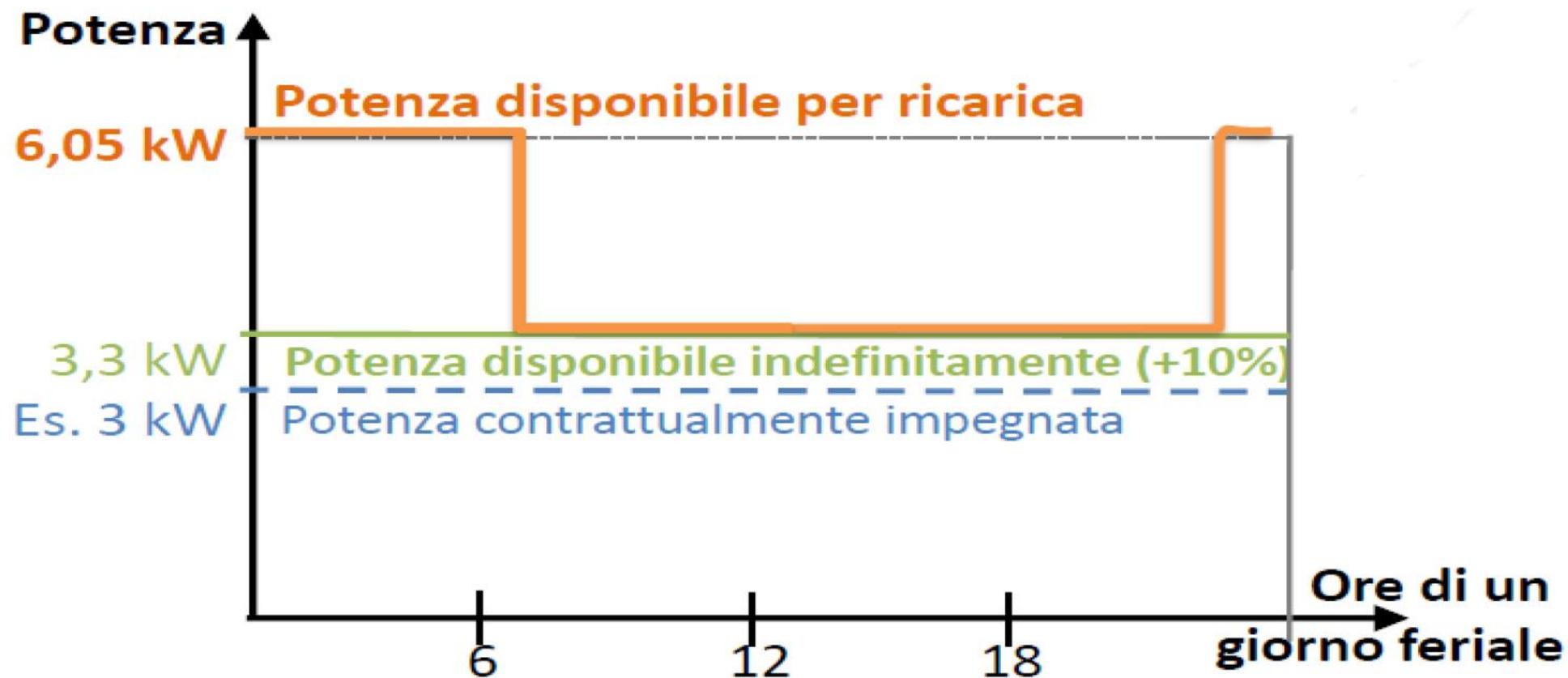
È un'iniziativa sperimentale avente l'obiettivo di facilitare la ricarica dei veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico quali, ad esempio, la propria abitazione (principale o secondaria), piccoli studi professionali o esercizi commerciali, piccoli artigiani.

Dal **1 luglio 2021 al 31 dicembre 2023** sarà possibile ricaricare la propria auto elettrica in fascia F3 (lu-sa dalle 23.00 alle 24.00 e dalle 00.00 alle 7.00 e la domenica e festivi) avendo la disponibilità di una potenza di circa **6 kW**, senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti alla potenza più elevata

Quali spese rientrano ed entro quali limiti



Ricarica privata domestica – Delibera 541



Quali spese rientrano ed entro quali limiti



Per aderire all'iniziativa, l'impianto dell'utente dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Potenza impegnata non inferiore a 2 kW e non superiore a 4,5 kW
- Connessione in Bassa Tensione (tensione di fornitura < 1000 V)
- Utenza domestica e non domestica
- Essere idoneo ad operare ad una potenza di 6 kW (l'installazione dell'unità di ricarica dovrà essere certificata attraverso l'emissione dell'apposita dichiarazione di conformità ai sensi del DM 37/08)

Quali spese rientrano ed entro quali limiti



Inoltre l'unità di ricarica dovrà possedere alcune caratteristiche tecniche ed essere registrato nell'apposito elenco che è possibile trovare nel sito del GSE.



RICARICA VEICOLI ELETTRICI

[IL SERVIZIO](#)[A CHI SI RIVOLGE](#)[DOCUMENTI](#)[ELENCO DISPOSITIVI](#)[COSTRUTTORI DISPOSITIVI](#)

ELENCO DISPOSITIVI

Nella presente sezione sono riportati i dispositivi idonei secondo quanto indicato dalla Delibera 541/20/R/EEL. L'elenco è distinto tra dispositivi provvisti di Gestione Dinamica del Carico (GDC), in grado di regolare la potenza di ricarica in base alla rilevazione della potenza disponibile residua al punto di prelievo e dispositivi privi (NO GDC). L'aggiornamento dell'elenco, in cui sono riportate le informazioni tecniche dei dispositivi di ricarica, viene effettuato periodicamente a partire da giugno 2021.



 [P541 Elenco dispositivi idonei alla sperimentazione GDC](#)

 [P541 Elenco dispositivi idonei alla sperimentazione NO GDC](#)

Grazie per l'attenzione!

csi@anie.it